

Turismo Tra Garda, Franciacorta e montagna si va verso il tutto esaurito



Città L'effetto Capitale della cultura sembra essere svanito a Brescia, mentre a Bergamo crescono le prenotazioni per Pasqua

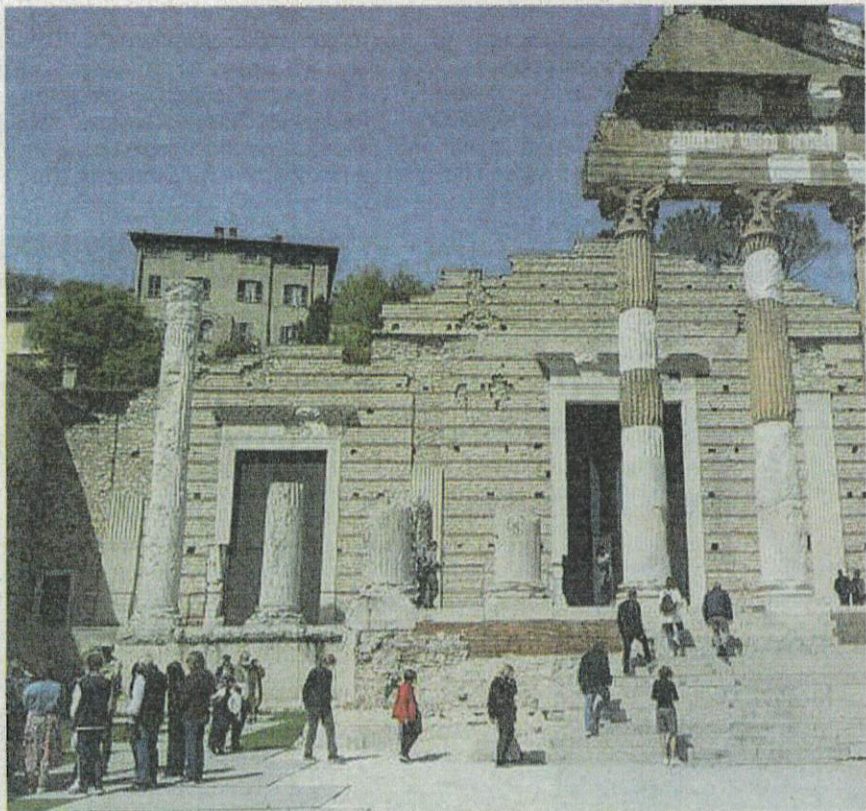
Pasqua, prenotazioni in calo in centro città

di **Valerio Morabito**

Il presidente di Federalberghi, Alessandro Fantini, si è soffermato sul calo di prenotazioni rispetto all'anno della Capitale della cultura: «Ma non si torna indietro», dice. Mentre a Bergamo crescono le presenze di turisti. Fine settimana da tutto esaurito tra laghi e montagna.

a pagina 7

TURISMO I PRIMI DATI SUL WEEKEND DI PASQUA



Brescia
Molti i visitatori, in questo periodo, che arrivano in città con l'obiettivo di visitare la mostra sui Macchiaioli. Previsti buoni numeri in primavera



Meno prenotazioni in città Boom tra laghi e montagna

di **Valerio Morabito**

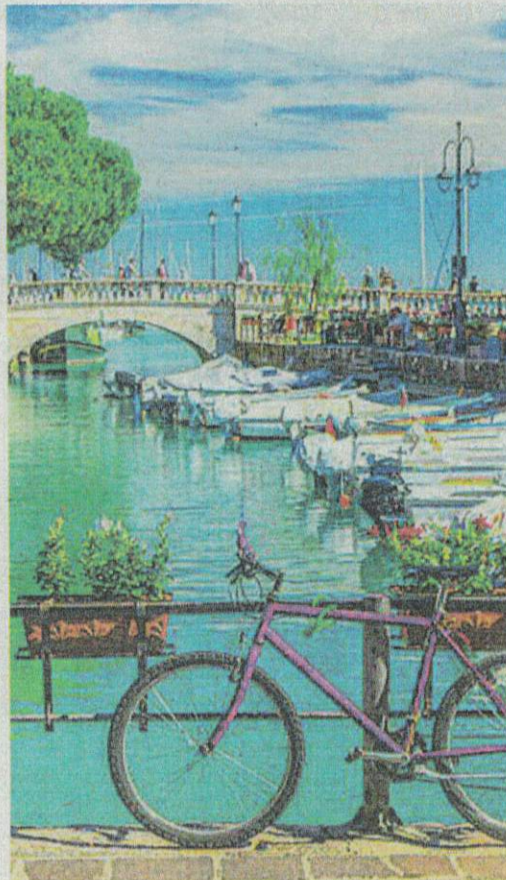
«In città siamo sotto le prenotazioni del 2023 quando abbiamo registrato il quasi tutto esaurito. Lo scorso anno l'effetto Capitale Italiana della Cultura si era fatto sentire pesantemente». A dirlo è Alessandro Fantini, presidente di Federalberghi Brescia, che ha analizzato i flussi turistici della settimana di Pasqua tra città e provincia. «Siamo comunque positivi che nei prossimi giorni riusciremo ad attestarci su un buon livello di occupazione delle camere», aggiunge Fantini. Sulla città, secondo il numero uno di Federalberghi, occorre fare delle precisazioni. In primo luogo, ma questo riguarda anche i laghi, visto che quest'anno la Pasqua arriva in largo anticipo, molte persone (complici le abbondanti nevicate) hanno scelto la montagna.

«A causa del meteo ancora incerto — spiega Fantini — che influenza sempre le festività pasquali e del periodo molto anticipato, troveremo una montagna sicuramente protagonista: il forte innevamento delle settimane passate permetterà di sciare anche dopo Pasqua e i risultati po-

Ma il presidente di Federalberghi Fantini sottolinea:
«Non torneremo al periodo pre-Capitale culturale»

tranno essere considerati tra i migliori di sempre».

In città, invece, l'effetto della Capitale della cultura sembra essere già passato anche se, tiene a specificare il presidente di Federalberghi Brescia, «non si tornerà al periodo pre-Capitale della cultura». Se a Pasqua, in città, non ci sarà il tutto esaurito, si attende un buon afflusso di turisti ad aprile. «Al momento registriamo presenze significative di persone che vengono in città per visitare appositamente la mostra dei Macchiaioli e tra il 25 aprile e il 1° maggio — afferma Fantini — sarà un momento importante per le visite culturali». Mentre a Bergamo l'effetto Capitale cultura non sembra essere passato, visto che c'è un boom di prenotazioni tra gli hotel cittadini. Secondo Visit Bergamo, infatti, la proiezione per Pasqua rispetto allo scorso anno si attesta su un +12%. Oltre ai turisti italiani, a Bergamo crescono i visitatori dall'estero. Non solo tedeschi, polacchi e francesi ma



Desenzano Il Garda si conferma l'epicentro del turismo

anche americani, giapponesi e cinesi.

Tutto esaurito anche tra i laghi bresciani. Sul Garda, come ribadito anche dal presidente del Consorzio Garda Lombardia, Marco Girardi, «le strutture sono praticamente al completo per il fine settimana pasquale». A questo dato si aggiungono i camping della sponda bresciana,

Bergamo

Non finisce l'effetto Capitale della cultura: per Pasqua +12% rispetto al 2023

da Desenzano a Manerba, che già dalla scorsa settimana hanno accolto un buon numero di turisti soprattutto tedeschi. In crescita sul Benaco anche i polacchi, che di solito, fino all'anno scorso arrivavano nelle zone del lago da maggio in poi. Come sempre, ci sono anche gli austriaci, svizzeri e belgi. Il basso Garda si conferma punto di riferimen-

to per il mercato a stelle e strisce e inglese. Mentre nelle strutture a cinque stelle e nelle ville di lusso ci sono anche turisti provenienti dai Paesi Arabi.

Sul lago d'Iseo, precisa Fantini, «le prenotazioni stanno andando bene, grazie anche al consolidato binomio con la Franciacorta, e l'occupazione attuale delle camere lascia presagire che si arrivi vicino al tutto esaurito». Sono positivi anche i risultati del comparto terme, con quasi un italiano su quattro che prevede di trascorrere una parte delle proprie vacanze pasquali in un centro termale.

In generale, dunque, il bilancio della settimana di Pasqua tra città e provincia sarà positivo. «Prevediamo in ogni caso una Pasqua complessivamente positiva per la provincia di Brescia tenendo in considerazione anche le molte prenotazioni che avverranno lastminute. Si tratta di una prova generale anche in vista dei ponti del 25 aprile e del 1° maggio che ci forniranno indicazioni più precise sul nostro livello di attrattività. Sono molto buone le previsioni per l'estate, addirittura superiori a quelle dello scorso anno», conclude Fantini che però guarda già al futuro. «Grazie alla Capitale della cultura siamo ancora in vetrina — dice il presidente di Federalberghi — e dobbiamo strutturarci per i grandi eventi. Con il Comune di Brescia, ad esempio, siamo già al lavoro per lo sviluppo del Convention Bureau».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fantini
Grazie all'anno della Capitale siamo ancora in vetrina: dobbiamo strutturarci negli eventi

Bilancio
Ottimo risultato, per il periodo pasquale, tra il Garda, Iseo e soprattutto la montagna